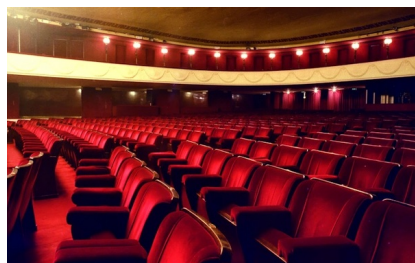


'Teatro della scuola', in scena oltre 1000 bambini e studenti

 maremmanews.it/index.php/cultura-spettacolo/53528-teatro-della-scuola-in-scena-oltre-1000-bambini-e-studenti

Twitter

IT news



Torna la Rassegna che coinvolge le scuole di ogni ordine e

grado di Grosseto e della provincia

Grosseto: Torna la Rassegna del Teatro della Scuola, promossa e organizzata dal Liceo Rosmini con il patrocinio e il sostegno del Comune di Grosseto. Giunta alla ventunesima edizione la manifestazione coinvolge alunni e studenti delle scuole pubbliche e private di ogni ordine e grado, del capoluogo e della provincia.

Per un totale di oltre 1000 tra bambini e ragazzi d'età compresa tra i 3 e i 18 anni che si alterneranno sul palco, mentre 3900 sono i ragazzi coinvolti tra il pubblico e le giurie. I primi spettacoli sono in programma lunedì 7 maggio nella sala Friuli, la mattina e il pomeriggio; le rappresentazioni proseguiranno fino al 15 maggio per un totale di 26 messe in scena.

Il Teatro della scuola propone laboratori teatrali scolastici, integrando il lavoro dei docenti e supportandoli con la presenza di esperti di teatro che collaborano dall'interno e forniscono quella professionalità alternativa preziosa per aumentare l'interesse degli studenti e facilitare la costruzione di gruppi e la coesione culturale. Inoltre da alcuni anni vengono realizzati laboratori extrascolastici, finalizzati a prolungare i tempi di coinvolgimento dei ragazzi.

La Rassegna, attraverso l'azione dei suoi docenti e operatori dedicati, svolge un ruolo di coordinamento tra le scuole coinvolte, rafforzando la rete tra i laboratori teatrali, favorendo il dialogo tra pari, ponendosi come polo di riferimento qualificato per la piena realizzazione educativa della pratica teatrale nelle scuole. È in questo contesto che si inserisce la manifestazione finale di incontro tra i gruppi scolastici, ormai diventata un appuntamento atteso per verificare i risultati dei percorsi teatrali intrapresi e per confrontare le esperienze nell'ottica dell'arricchimento reciproco e dell'ampliamento dell'efficacia educativa.

“Tutte le forme di cultura che riguardano il territorio e in particolare i giovani avranno sempre il benessere di questa amministrazione – dice il sindaco Antonfrancesco Vivarelli Colonna -. Il Teatro della scuola con la sua lunga vita e vitalità è uno di quegli appuntamenti irrinunciabili per la comunità locale. Non solo per la scuola. Da qui il nostro plauso ai ragazzi per l'impegno profuso e la passione dimostrata in una attività diversa dal consueto. Un plauso agli insegnanti e a quanti si dedicano con tanta cura nel seguire questi bambini e

giovani verso percorsi formativi nel gioco e nel divertimento”.

“L'amministrazione comunale è lieta di dare il proprio supporto a questa storica rassegna che coinvolge tantissimi ragazzi delle scuole cittadine e della provincia – dicono il vice sindaco e assessore alla Cultura Luca Agresti e l'assessore alla Pubblica istruzione Chiara Veltroni -; sono queste occasioni irrinunciabili di crescita e formazione personale e di un'intera comunità: quella scolastica ma anche quella di tutto il territorio. Agli spettacoli teatrali partecipano infatti anche le famiglie, gli amici e molti cittadini interessati a vedere sul palco tanti piccoli talenti del teatro amatoriale. Da qui la nostra convinta partecipazione alla manifestazione che rappresenta un vero fiore all'occhiello del mondo scolastico e culturale cittadino”.

Breve cronistoria

Promossa all'inizio come progetto interno alla propria comunità scolastica, la didattica attraverso il laboratorio teatrale, il Teatro della scuola è stata in seguito proposta dal liceo Rosmini alle altre scuole provinciali come strumento significativo contro il disagio giovanile e l'abbandono scolastico, attraverso il coinvolgimento dei ragazzi in percorsi di apprendimento alternativi rispetto a quelli presenti nella curricolarità, funzionali alla creazione di gruppi coesi e regolati sulle logiche della solidarietà e parità.

La Rassegna provinciale finora è stata sostenuta in parte da contributi derivanti dalle amministrazioni locali e da risorse regionali, ottenute come Pez (Progetti educativi zonali). Il Teatro della scuola ha potuto usufruire anche del contributo di COeSO mirato all'azione di raccordo e di incontro tra scuole, tra studenti, tra docenti e operatori, al prolungamento dei tempi di coinvolgimento degli studenti attraverso l'attivazione di laboratori teatrali in momenti extrascolastici.

E' stato inoltre indetto un concorso: DISEGNA LA RASSEGNA, destinato a tutti gli alunni della provincia per ridisegnare il logo della Rassegna.